



Città di Locarno  
Piazza Grande 18  
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11  
segreteria@locarno.ch

Egregi Signori  
Luca Panizzolo e Giorgio Toprak

Collaboratore:

Rif:  
1036

Sigla:

Data: 19 novembre 2025

## Interrogazione 27 agosto 2025 “Area camper a Locarno”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in riferimento all'interrogazione a margine, il Municipio prende posizione come segue.

### **1. È consapevole del crescente afflusso di camperisti che occupano i posteggi pubblici cittadini, in particolare nella zona Bosco Isolino, e dei disagi che ciò comporta?**

Il Municipio riconosce l'importanza del turismo legato alle installazioni mobili, un tema già discusso dall'Esecutivo fin dagli anni '90. Negli ultimi venti anni, le misure attuate hanno sostanzialmente migliorato l'offerta, affrontando efficacemente le problematiche legate allo stazionamento selvaggio in diverse zone della città. Attualmente, l'offerta di aree di sosta e campeggio per questo tipo di turismo è ritenuta soddisfacente.

Entrando nel merito tecnico della domanda, il veicolo di un camperista può sostare nelle ore diurne in un parcheggio pubblico ufficiale se ha le dimensioni adatte a quel parcheggio. La sosta di questo tipo di veicolo, in un parcheggio pubblico, non crea più disagi rispetto ad altre tipologie di veicoli. Il disagio potrebbe derivare dal fatto che alcuni camperisti iniziano a campeggiare nel vero senso della parola, ad esempio con sedie e tavoli all'esterno. Di conseguenza questo atteggiamento, oltre che vietato in Città, può limitare l'accesso ad altri posteggi limitrofi. Va precisato che l'accamparsi con installazioni mobili di ogni tipo è permesso esclusivamente sulle aree autorizzate a campeggio e/o campeggio occasionale.

Nelle aree di posteggio pubblico nella zona del Bosco Isolino non si segnalano contravvenzioni relative a soste non autorizzate. Nei pochi casi isolati, in cui dei camperisti sono stati notati dai nostri agenti sostare per periodi prolungati in stalli non a loro dedicati, gli stessi sono stati invitati a spostare i propri veicoli ed a voler utilizzare l'area a loro destinata.

Il Municipio, vista la sua competenza ad esercitare le funzioni di polizia locale, in particolare a tutela dell'ordine, della tranquillità, dell'igiene e del decoro pubblici ha emanato l'Ordinanza municipale sul campeggio. La polizia comunale è incaricata dell'esecuzione della citata ordinanza, e in modo particolare dell'allontanamento dei trasgressori.

### **2. Non ritiene miope e dannoso per l'economia locale mantenere una posizione contraria all'ampliamento o alla riorganizzazione dell'area camper, soprattutto alla luce dei risultati positivi ottenuti in altre città ticinesi?**

Come affermato nella risposta alla domanda precedente, e richiamate le informazioni fornite nella risposta all'interrogazione del 8 maggio 2025 “Destino dello stabile ex macello – potenziale utilizzo e valorizzazione a favore della comunità”, l'offerta attuale per la sosta di installazioni mobili

appare soddisfacente. Dai sondaggi eseguiti direttamente in loco e dai riscontri scritti sui portali online non si riscontrano critiche, ma piuttosto elogi.

Detto ciò, il Municipio desidera chiarire che la sua prudenza all'ampliamento dell'area di sosta per camperisti non ha un impatto negativo sull'economia locale. Gli abitanti del quartiere convivono con l'offerta attuale che è ritenuta equilibrata, e un eventuale ampliamento troppo spinto potrebbe compromettere questo equilibrio, senza garanzia di aumento di introiti. Pertanto, non si considera miope mantenere questa posizione, soprattutto se si tiene conto della specificità locale e delle esigenze del resto della comunità.

D'altro canto vi sono aspetti tecnici pianificatori ed edilizi che avvalorano la posizione del Municipio.

Aspetti pianificatori:

- Secondo la pianificazione attualmente in vigore, il mappale n. 40 RFD Locarno è inserito nella Zona dell'Isolino (art. 16 NAPR.SE4), soggetta a Piano di quartiere obbligatorio sulla base delle disposizioni di una scheda grafica (scheda grafica n. 2) che per questo fondo ammette attività culturali, ricreative, di servizio e residenza.
- Nella pianificazione attualmente in corso di procedura (Messaggio municipale n. 80 del 15 marzo 2024 pendente dinanzi al Consiglio comunale), la particella in questione è inserita nella Zona mista dell'ex-Macello, che è destinata ad attività culturali, sociali, ricreative, di servizio, alla formazione, ricerca e lavoro legati al campo della mecatronica e industria avanzata, così come ad altre formazioni, di preferenza di livello terziario.
- Un utilizzo quale area camper o simili non è quindi formalmente contemplato né nella pianificazione in vigore, né in quella in itinere.

Aspetti edilizi (a titolo puramente abbondanziale):

- In occasione della procedura edilizia del 2018 (demolizione parziale stabile ex-Macello e formazione posteggio camper), il Municipio, di fronte alla presenza di due opposizioni, aveva preso formalmente posizione nei confronti degli interessati assicurando in particolare che *"tutta la superficie liberata dalle vecchie costruzioni posta a nord del mappale in oggetto verrà mantenuta a verde, come già indicato nel Doc. 02-31 della documentazione grafica dell'istanza edilizia. Tale area non sarà pertanto destinata ad un uso diverso (posteggio, piazzale, deposito) da quello appena citato"*.
- In parziale contrasto con quella presa di posizione, il Municipio aveva già deciso di procedere, previa procedura, all'ampliamento dell'area camper nella fascia est del sedime, fino al confine con Via Lavizzari.

### **3. Come intende affrontare il problema dell'utilizzo improprio dei servizi igienici nei ristoranti da parte dei camperisti, che genera costi e disagi per gli esercenti?**

Pur premettendo che, in base a quanto riportato dai nostri Servizi, il problema non risulta particolarmente marcato, desideriamo puntualizzare che la gestione dei bagni destinati ai clienti di bar e ristoranti, ricade nelle competenze e responsabilità di gestori e gerenti degli stessi.

L'autorità pubblica non ha in tal senso possibilità decisionali o competenze d'intervento. La problematica pertanto deve essere in primo luogo risolta dagli esercenti che riscontrano tali abusi. In maniera generale, per affrontare l'uso improprio dei bagni da parte dei camperisti, o altre persone non autorizzate, gli esercenti possono installare porte d'ingresso con sistemi di chiusura a codice, richiedere la password o la chiave solo ai clienti paganti, esporre cartelli informativi che



spieghino la politica dei bagni, e, nei casi più gravi, segnalare alle autorità competenti l'uso irrispettoso o contrario all'ordine pubblico dei loro servizi igienici. Tali misure, sicuramente attuabili con un dispendio contenuto da parte dei singoli esercizi pubblici, contribuiscono di regola a limitare in maniera rapida ed efficace gli abusi.

In generale, la situazione può essere vista come positiva se gestita con buone pratiche da entrambe le parti. Utilizzare i servizi dei ristoranti può incentivare i camperisti a consumare nei locali, sostenendo così l'economia locale.

**4. Per quale motivo Locarno non si è ancora dotata di un'area camper attrezzata con servizi basilari (WC pubblici, scarico serbatoi, regolamentazione della sosta), indispensabili in una città che si definisce a vocazione turistica?**

Premessa

**Un campeggio** è un'area delimitata all'interno della quale si può pernottare in un veicolo da campeggio o una tenda e che è dotata di una tipica infrastruttura da camping. Tra le dotazioni di base figurano i servizi igienici con toilette, docce e postazioni di lavaggio delle stoviglie; spesso sono presenti anche lavatrici e asciugatrici.

**Un'area di sosta** è un parcheggio per veicoli da campeggio in cui è ufficialmente possibile pernottare, nella maggior parte dei casi a pagamento. Spesso assomiglia a un normale parcheggio per autovetture, ma presenta un'apposita segnaletica. L'area di sosta è particolarmente adatta a veicoli da campeggio autonomi con impianti sanitari propri, dato che spesso le infrastrutture igieniche sono assenti. Nelle aree di sosta non vengono offerti i servizi tipici del campeggio (reception, programma ricreativo per gli ospiti, ecc.).<sup>1</sup>

La legge sui campeggi del 26 gennaio 2004 disciplina l'utilizzazione delle aree destinate a campeggio. La legge definisce in modo inequivocabile le tipologie di campeggio:

**Art. 5<sup>1</sup>** *I campeggi si distinguono in campeggi di vacanza e occasionali.*

<sup>2</sup> *Sono campeggi di vacanza le aree attrezzate e destinate stabilmente al soggiorno di ospiti per periodi di riposo e di svago.*

<sup>3</sup> *Sono campeggi occasionali le aree non attrezzate adibite eccezionalmente a tale scopo per una durata limitata.*

I campeggi sono ammessi solo in zone riservate a tale scopo da un piano regolatore comunale o piano di utilizzazione cantonale. Fanno eccezione a questo principio i campeggi occasionali.

La premessa permette d'inquadrare la situazione in essere a Locarno e rispondere alla domanda posta. L'attuale area di sosta per Camper è da inquadrare come zona di campeggio occasionale, ai sensi della legge citata. Il tempo di sosta massimo è limitato a 24h. È presente l'acqua potabile, lo scarico di acque grigie, l'impianto di scarico delle cassette WC, l'ecopunto per lo smaltimento dei rifiuti differenziati, zona attrezzata con tavolo e panchine.

L'unica area di campeggio a Locarno inserita nel piano regolatore nella pianificazione in itinere, ai sensi della legge sui campeggi, è l'area del Camping Delta. Altre aree di questo genere non sono presenti nell'attuale Piano regolatore. Questa è la ragione fondamentale che risponde alla domanda di fondo da lei posta.

L'area di sosta, a carattere provvisorio, è la più ampia del suo genere del Cantone Ticino con i suoi 37 posti offerti e riscuote un largo apprezzamento tra gli utenti turisti come pure dalle associazioni di categoria. Il livello di offerta è classificato come "standard" dall'associazione

---

<sup>1</sup> Fonte: tcs.ch



camperisti svizzeri, sopra il primo livello "base". L'offerta attuale è ritenuta inoltre adeguata alle esigenze. Il tasso di occupazione medio annuo corrisponde al 44%. L'occupazione dei posti durante il periodo estivo / autunnale (i due periodi tipici di punta) raggiunge il 90% e oltre.

In merito all'impianto di scarico delle acque luride la informiamo che l'istallazione è a norma. Per lo scarico a pavimento delle acque grigie è stata sfruttata la griglia esistente (ex macello). L'operazione di scarico delle acque grigie avviene in modo abbastanza preciso, il rischio di infiltrazioni nel terreno è ritenuto basso, tuttavia non nullo. Per migliorare ulteriormente la situazione, si procederà con la sigillatura dell'area circostante mediante una resina sintetica.

Si richiamano inoltre ulteriori informazioni fornite nella risposta alla domanda no. 6 dell'interrogazione del 8 maggio 2025 *"Destino dello stabile ex macello – potenziale utilizzo e valorizzazione a favore della comunità"*.

**5. È stato mai stimato l'impatto economico e d'immagine negativo derivante da una gestione inadeguata dell'area camper rispetto a località concorrenti?**

No, anche perché il Municipio ritiene che la gestione dell'attuale area di sosta, che si ricorda essere limitata a 24 H, sia adeguata. Come già affermato in precedenza, i riscontri di chi frequenta l'area di sosta a Locarno sono più che positivi. Gli utenti apprezzano in particolare: la vicinanza dal centro e dai negozi, dal lago, la quiete notturna, l'entrata ideale anche per grandi mezzi. Le altre aree di sosta presenti sul territorio non rappresentano di per sé una concorrenza, sono piuttosto da considerare come offerte complementari a favore del turista/camperista che soggiorna in Ticino.

**6. Il Municipio è disposto a presentare al Consiglio comunale un piano concreto, corredato da relative tempistiche, per dotare Locarno di un'area camper moderna e conforme agli standard richiesti dal turismo internazionale?**

La realizzazione di una struttura permanente dotata di ogni servizio, dedicata agli utenti campeggiatori con mezzi mobili, non è prevista nel nostro piano regolatore. Manca pertanto una base giuridica per procedere con un progetto dal carattere definitivo, come sancito dall'art. 6 della legge sui campeggi del 2004. A Locarno l'unica area di campeggio definita a PR nella pianificazione in itinere è quella dell'attuale campeggio Delta.

Considerando la natura temporanea dell'attuale offerta nell'area ex Macello e conscio della necessità di rispondere a questa esigenza, il Municipio si è attivato con la Commissione intercomunale dei trasporti per avviare uno studio volto alla verifica di possibili soluzioni alternative a livello regionale. Riteniamo infatti che una risposta seria e ragionata a questa questione possa avvenire solo analizzandola in chiave sovracomunale. Del resto, facciamo presente che nessuna delle strutture attualmente presenti in Ticino si trova all'interno di un centro urbano, come è il caso per l'attuale sede provvisoria. A nostro avviso, l'importante è che la struttura definitiva possa rispondere al bisogno espresso su scala regionale, con un'ubicazione di facile accesso e con un buon collegamento con la rete del trasporto pubblico.

In merito agli standard richiesti dal turismo internazionale, possiamo dire che non esistono standard uniformi specifici per le aree di sosta per camperisti, ma ci sono linee guida e buone pratiche che variano da paese a paese. L'area di sosta di Locarno è stata realizzata sfruttando l'istallazione dismessa dell'ex Macello. Recentemente l'area è stata oggetto di migliorie con la posa di recinzioni fisse. In vista della prossima stagione turistica primaverile/estiva 2026 sono



Città  
di Locarno

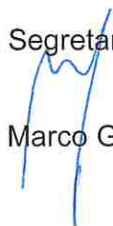
previsti ulteriori migliorie. Come citato si procederà: con la sigillatura dell'area di scarico delle acque grigie e l'affissione di un regolamento standardizzato dell'area di sosta in accordo con l'associazione camperisti.

**Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.**

Con la massima stima.

  
Il Sindaco:  
Nicola Pini

Per il Municipio

  
Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa

Luca Panizzolo  
Giorgio Toprak  
e cofirmatari  
Via della Posta 26  
6600 Locarno

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Piazza Grande 18

6600 Locarno

**Locarno 27.08.2025**

## **Interrogazione – Area camper a Locarno**

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente interrogazione.

Egregi Signori Municipali,

sul *Corriere del Ticino* odierno è apparso un articolo che evidenzia come l'area camper al Tassino di Lugano stia registrando un grande successo sia in termini di presenze sia di entrate economiche.

A Locarno, invece, a seguito della mia interpellanza dell'8 maggio 2025, il Municipio ha dichiarato di non vedere di buon occhio un ampliamento dell'area camper. Tale posizione appare oggi ancor meno comprensibile, considerando che in città si registra un numero crescente di camper posteggiati nei parcheggi pubblici, in particolare nella zona Schindler – Bosco Isolino.

A ciò si aggiunge il fatto che numerosi camperisti, vista l'assenza di servizi igienici adeguati, si recano nei ristoranti unicamente per usufruire dei WC senza consumare nulla, generando malcontento e costi per gli esercenti. Diversi proprietari del condominio Panorama segnalano inoltre episodi ancor più gravi, con persone che utilizzano gli spazi verdi privati per i propri bisogni fisiologici.

Non meno grave è la situazione dell'attuale area camper, la quale dispone di impianti di scarico per i serbatoi WC non conformi: le griglie a pavimento risultano inadeguate e il fondo non è isolato, con il rischio di filtrazioni nel terreno. Inoltre, mancano le infrastrutture minime necessarie per garantire un servizio dignitoso ai visitatori.

Una simile carenza non solo penalizza i turisti, ma compromette anche l'immagine stessa della città di Locarno (vedi foto allegate).

come città a vocazione turistica, soprattutto se paragonata ad altre località ticinesi che hanno saputo cogliere le opportunità offerte dal turismo itinerante.

Capiamo bene che la situazione attuale è provvisoria, ma siamo tutti consapevoli che i tempi di edificazione saranno molto lunghi e, al momento, non ci sono investitori concreti: è realistico pensare che passeranno altri 10 o 20 anni.

Per questo motivo noi auspichiamo prioritario puntare sul **riutilizzo e la ristrutturazione dell'ex macello**, che comunque rimarrà in piedi ed è un edificio protetto. Lì si potrebbero inserire i **servizi igienici**, utilizzabili anche dai campeggiatori, almeno fino all'avvio del futuro cantiere.

Inoltre, con una piccola spesa, si potrebbe **ampliare la superficie destinata ai camper**: ciò permetterebbe di ospitare più veicoli, garantendo maggiori incassi ed evitando di vedere camper parcheggiati disordinatamente in giro per la città.

Lo stabile dell'ex macello, nel frattempo, potrebbe essere adibito ad **attività culturali, piccole palestre o spazi per i giovani**. Poi, una volta che partirà il cantiere per l'intero comparto, si potrà ricercare un nuovo spazio per l'area camper, preferibilmente non troppo lontano dal centro città.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Municipio:

1. È consapevole del crescente afflusso di camperisti che occupano i posteggi pubblici cittadini, in particolare nella zona Bosco Isolino, e dei disagi che ciò comporta?
2. Non ritiene miope e dannoso per l'economia locale mantenere una posizione contraria all'ampliamento o alla riorganizzazione dell'area camper, soprattutto alla luce dei risultati positivi ottenuti in altre città ticinesi?
3. Come intende affrontare il problema dell'utilizzo improprio dei servizi igienici nei ristoranti da parte dei camperisti, che genera costi e disagi per gli esercenti?
4. Per quale motivo Locarno non si è ancora dotata di un'area camper attrezzata con servizi basilari (WC pubblici, scarico serbatoi, regolamentazione della sosta), indispensabili in una città che si definisce a vocazione turistica?
5. È stato mai stimato l'impatto economico e d'immagine negativo derivante da una gestione inadeguata dell'area camper rispetto a località concorrenti?
6. Il Municipio è disposto a presentare al Consiglio comunale un piano concreto, corredato da relative tempistiche, per dotare Locarno di un'area camper moderna e conforme agli standard richiesti dal turismo internazionale?

Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di una risposta scritta e puntuale.

**Panizzolo Luca PLR**

**Toprak Giorgio IL CENTRO**

**Belgeri Mauro IL CENTRO**

**Ballestra Cotti Yvonne IL CENTRO**

**Antognini Franca PLR**

**Meschiari Alessandro PLR**

**Merlini Simone PLR**

**Dacev Risto PLR**

**Clerici Fabio PLR**

**Roggero Giovanni LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**

**Beltrame Simone IL CENTRO**

**Dragun Frano LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**

**Pidò Kevin LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**

**Lazarov Saso ILCENTRO**

**Caldara Omar LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**

**Antunovic Marko VERDI E DIPENDENTI**

**Baeriswyl Bruno LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**

**Giudici Andrea LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**

**Abbatiello Giuseppe IL CENTRO**

**Mondini Stelio SINISTA UNITA (PS,PC,POP,FA,GISO e ind.)**

**Beltrametti Filippo TICINO&LAVORO**

**Scaffetta Mattia ILCENTRO**

**Camponovo Valérie LEGA-UDC/SVP-Indipendenti**



### **Allegate foto per info**

- Pavimento in **cemento liscio e impermeabile** o con rivestimento resinoso.
- Deve avere una **pendenza (2–3%)** verso il punto di scarico, così da facilitare il deflusso e la pulizia.
- Evitare assolutamente ghiaia, terra o piastrelle porose → rischio filtrazione e contaminazione.
- Al centro va predisposto un **pozzetto sifonato** collegato direttamente alla rete fognaria o a una vasca a tenuta.
- Il pozzetto deve essere **a tenuta stagna** e resistente agli agenti chimici (detergenti, additivi WC)
- **Linee guida cantonali/comunali (CH)**: obbligo di impermeabilizzazione e allacciamento in fognatura.











P



